

Scanzorosciate, effetto Morosini Defibrillatore negli impianti sportivi

Il dispositivo salvavita acquistato dal Comune con i soldi raccolti dalla Croce Rossa
Il progetto è di dotare di apparecchi tutte le strutture sul territorio comunale

Scanzorosciate

TIZIANO PIAZZA

Il «caso Morosini» insegna e il Comune di Scanzorosciate corre ai ripari. A seguito dei provvedimenti normativi adottati dallo Stato e dalla Regione Lombardia, che rendono obbligatoria la presenza presso gli impianti sportivi di un defibrillatore, l'assessorato allo Sport si è prontamente attivato, dotando di defibrillatore gli impianti sportivi di via Polcarezzo, utilizzati dalle sezioni calcio, atletica e tennis dell'Us Scanzorosciate.

La raccolta fondi

L'acquisto dello strumento sanitario, che costa circa 2.500 euro, è il frutto della «raccolta fondi» effettuata nel 2011 dalla CRI di Scanzorosciate, in occasione dell'iniziativa «Trenta ore per la vita».

«Con questa collaborazione fra Comune e Croce Rossa – spiega l'assessore allo Sport e vicesindaco Davide Casati – abbiamo dato il via ad un progetto di prevenzione, che porterà quanto prima all'acquisto di tanti defibrillatori quanti sono gli impianti sportivi e le palestre presenti sul territorio comunale. I prossimi strumenti saranno acquistati direttamente dal Comune per non far gra-

vare il loro costo sulle società sportive, che sarebbero obbligate dalla normativa all'acquisto. Pertanto, stiamo raccogliendo una serie di preventivi, per attrezzarci quanto prima, certamente in vista dell'inizio della prossima stagione sportiva. A carico delle associazioni sportive rimarrebbe solo il costo della formazione del personale che andrebbe ad utilizzarli. Infatti, è obbligatorio per legge che almeno una o due perso-

A carico delle associazioni solo la formazione del personale per l'uso

ne per ogni società sportiva e per ogni impianto sportivo sappiano utilizzare il defibrillatore in caso di necessità. Comunque, siamo ben messi. Ci risulta, infatti, che alcuni allenatori e collaboratori abbiano già frequentato il corso di formazione nel 2012».

Per la cronaca, la Regione Lombardia ha conferito ad Areu (Azienda regionale emergenza ed urgenza), tra le varie attività correlate al soccorso sanitario, il mandato di regolamentare anche la formazione del personale, definendo e rea-

lizzando percorsi formativi omogenei e standardizzati. Il costo a persona per la frequenza dei corsi va dai 45 ai 60 euro circa.

Gli impianti «carenti»

Ad oggi, gli impianti sportivi sprovvisti di defibrillatore sono quattro: il centro sportivo di Tribulina Gavarno (utilizzato solo dall'Asd Tribulina Gavarno Calcio); il palazzetto dello sport (utilizzato dalle sezioni basket e pallavolo dell'Us Scanzorosciate); la palestra delle scuole medie «F. Nullo» (utilizzata dalle sezioni atletica, basket e pallavolo dell'Us Scanzorosciate, oltre che dal corso di avviamento allo sport e di ginnastica dolce); il centro polivalente di Negrone (utilizzato dalla sezione pallavolo dell'Us Scanzorosciate oltre che dai corsi di yoga, ton-up, danza, ginnastica vertebrale).

Mancano da questo elenco le due palestre delle scuole elementari, dove si praticano judo, danza classica, ballo, ginnastica dolce, teatro e laboratorio motorio. Il motivo è che l'assessorato allo Sport sta accertando se l'obbligo di legge sulla presenza dei defibrillatori valga anche per gli immobili scolastici, dove non si svolgono attività agonistiche. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campo sportivo di via Polcarezzo a Scanzorosciate

Il precedente

Un anno fa la scomparsa del Moro Tragedia che forse si poteva evitare

Un anno fa la tragedia. Era il 14 aprile 2012, quando, sul campo del Pescara, in forza al Livorno, crollava a terra. Forse, la disponibilità di un defibrillatore avrebbe potuto evitare la tragedia. Il defibrillatore è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad

aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare. Funziona mediante l'applicazione di piastre adesive sul petto del paziente. Quando gli elettrodi vengono applicati al paziente, il dispositivo controlla il ritmo cardiaco e, se necessario, si carica e si predispone per la scarica. Dopo ciascuna scarica, il defibrillatore si mette in «attesa» e dopo due minuti ripete l'analisi del ritmo cardiaco e se necessario rilancia la scarica.

IN BREVE

PEDRENGO

Ultima serata sul Concilio

Ultimo incontro per il ciclo della parrocchia di Sant'Evasio e del circolo Acli di Pedrengo sul 50° anniversario del Concilio Vaticano II. Stasera alle 20,30 all'oratorio di Pedrengo Daniele Rocchetti, teologo e vice presidente delle Acli di Bergamo, parlerà su «La Gaudium et Spes: la Chiesa nel mondo contemporaneo».

ALMÈ

Hobby e antichità Torna il mercatino

Torna il 1° maggio ad Almè il mercatino dell'hobbistica e dell'antico organizzato dall'associazione CulturAlmente e dal Comune. Nel centro storico, dalle 9,30 alle 19 bancarelle con prodotti tipici, di antiquariato e di antichità. Musica, animazione e giochi con punto ristoro in piazza Lemine.

SCANZOROSCIATE

L'Università per anziani

Torna a Scanzorosciate l'Università per anziani, in collaborazione con l'associazione Antea: appuntamento tutti i giovedì di maggio, dalle 15 alle 17, nella sala Moretti della biblioteca. Giovedì 2 maggio Arturo Moretti parlerà del Paradiso di Dante Alighieri.

Orio, riconoscimenti per l'impegno civile e le donazioni Avis



I donatori benemeriti premiati in occasione dei 40 anni dell'Avis di Orio

Orio al Serio

Il sindaco Gianluigi Pievani sta pronunciando queste parole alla cittadinanza riunita: «Il titolo di città non è stato concesso soltanto perché a Orio esiste un aeroporto». Ma quasi fosse stato convocato appositamente, un aereo sorvola proprio in quel momento il cielo di Orio.

Le parole del sindaco si affievoliscono, fino a vaporizzarsi nel rumore dei motori. Gianluigi Pievani sorride. E prosegue: «Orio è diventato città perché

siamo stati capaci di organizzare eventi culturali, artistici, sociali, educativi, sportivi, istituzionali, di notevole valenza che hanno arricchito il patrimonio della nostra comunità». Orgoglioso il sindaco del traguardo raggiunto: «Vi confesso che non è stato facile».

Con il titolo di città pronto per essere stampato sul gonfalone e sulla segnaletica stradale, Pievani ha aperto il pomeriggio per la consegna dell'onorificenza Torre Civica riconosciuta a Clara Questa «da parecchi

anni attiva nel contesto civile, sociale e religioso; ammirevole ed insostituibile il suo impegno da oltre 25 anni nella catechesi».

Le premiazioni Avis

L'associazione Avis di Orio ha colto l'occasione per ricordare il 40° di fondazione con una breve relazione del presidente emerito Luigi Locatelli: «Voglio ricordare la prima donazione organizzata il primo novembre 1970 da don Luigi Fagiani, con avviso pubblicato sul bollettino parrocchiale: si presentarono 48 donatori».

La sezione fondata nel 1972 cresce in numero e generosità fino ad assestarsi per alcuni anni intorno a 150 donatori. Oggi sono invece una cinquantina. Da 40 anni il direttore sanitario è Antonio Terranova medico a Orio: «I bambini di allora sono i donatori di oggi».

Locatelli e il presidente Federico Barollo hanno consegnato le benemerite ai donatori.

Distintivo oro e smeraldo per oltre 100 donazioni ad Antonio Del Prato; distintivo oro e rubino fino a 75 donazioni: Francesco Arici, Luigi Carisone, Gianluigi Fenili; 50 donazioni: Alessandro Colletta, Fabrizio Leidi, Loredana Togni; 36 donazioni: Paolo Azzolari, Diego Galezzi, Michela Mandaletti; 16 donazioni: Fabio Bracci, Salvatore Cantore, Mariangela Carozzi, Angelina Tarallo, Agnese Zanchi; 8 donazioni: Giuseppe Agazzi, Gianluca Cristaldi. ■

Emanuele Casali

Ti sposi?

L'Eco ti fa un regalo.

Gratis 3 mesi di abbonamento.



memorizzazione Bg

Ritaglia il coupon e invialo in busta chiusa, insieme alla partecipazione di nozze (obbligatoria) a:

L'Eco di Bergamo "Abbonamento Sposi", Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti tel. 035.358899

In collaborazione con

SAN LUCIO EVENTS
RISTORAZIONE E BANQUETING
www.sanlucioevents.it

Novelli Sposi

Sì, desidero attivare l'abbonamento gratuito a L'Eco di Bergamo per 3 mesi (dal lunedì al sabato).

Data del matrimonio: *

* L'offerta è valida 30 giorni dalla data delle nozze.

Nome della sposa: _____

Nome dello sposo: _____

Inviare il quotidiano al seguente indirizzo (che deve corrispondere alla nuova o futura abitazione degli sposi):

Via _____ n. _____ CAP _____

Città/Paese _____ Provincia _____

e-mail _____ Tel. o Cell. _____

Abbonamento attivo a partire dal: _____

IL TUO MATRIMONIO FA NOTIZIA!

E se vuoi pubblica gratuitamente la foto del tuo matrimonio. Il giornale ti offre l'opportunità di pubblicare su L'Eco di Bergamo l'annuncio e una foto delle nozze.

Sì, desidero pubblicare gratuitamente sui mezzi de L'Eco di Bergamo la nostra foto di nozze.

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice della privacy" si comunica che i dati personali conferiti verranno trattati per l'invio de L'Eco di Bergamo e per la comunicazione di iniziative editoriali di Sesaab S.p.a. I dati saranno trattati da incaricati del Titolare, sia con modalità manuali che con strumenti elettronici. Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma in mancanza dei dati non sarà possibile inviare il quotidiano. Gli interessati possono chiedere con lettera al Titolare, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati personali, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Il Titolare del trattamento è: Sesaab S.p.a. Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO